

LE DECISIONI DELL'ESECUTIVO DELLA F.I.O.M.

Per le 40 ore a pari salario
altro sciopero siderurgico

Inconsistente e inaccettabile la posizione della Confindustria - La data e le modalità della prossima azione saranno decise con le altre organizzazioni sindacali

E' previsto un nuovo sciopero dei siderurgici. La decisione è stata presa dal Comitato esecutivo della F.I.O.M. riunito ieri con la partecipazione dei rappresentanti sindacali dei principali centri siderurgici per discutere sul proseguimento e l'intensificazione dell'azione di sciopero per le 40 ore di sciopero grandiosa riuscita dello sciopero del 23 maggio. Il Comitato esecutivo ha trovato confermata la validità della rivendicazione delle 40 ore e la improrogabile necessità dell'aggiornamento della rivendicazione del salario. Il C.E. - in un suo comunicato - rinnova alla Confindustria e alle aziende l'invito a recedere da una posizione di intransigenza manifestamente assurda e inaccettabile. In caso contrario, ulteriori più gravi turbamenti nella normale attività produttiva.

Medaglia d'oro al valor civile al prof. Mario Romagnoli
Il Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'Interno in seguito a parere della Commissione prevista dal R.D. 30 aprile 1851, ha conferito al professor Mario Romagnoli, radiologo, la medaglia d'oro al valor civile, in commemorazione di quella d'argento a suo tempo concessagli con la seguente motivazione:

«Consapevole della sua alta missione, si faceva promotore in ogni campo della medicina delle più nobili iniziative. Malgrado le gravi lesioni riportate nella sua attività di radiologo, dopo aver sopportato con ammirevole stoicismo vari interventi chirurgici, riprendeva la sua feroce opera sprezzante del rischio e con tranquillità e serenità continuava ad esporti. Neppure l'amputazione del braccio sinistro, dovuta al progredire della infezione, lo induceva ad abbandonare il proprio compito; animoso esempio di umana solidarietà e di eroica abnegazione.

Falsificati assegni per sposarsi
MILANO, 27 - E' stato arrestato un giovane impiegato di Banca di Monopoli (Har) che, facendo spassarsi, aveva falsificato due assegni circolari per un ammontare di dieci milioni di lire. Il giovane, Antonio Piro, di 23 anni, era riuscito ad incassare uno dei due assegni di quattro milioni e novecentomila lire, direttamente presso la filiale dell'Istituto di Credito che era occupato, e si riprometteva di incassare il secondo a Milano, dove era venuto in pretesto di un viaggio di affari.

SEMPRE PIU' CHIARA LA NATURA POLITICA E REAZIONARIA DELL'OPPOSIZIONE PADRONALE

Nel Polesine solo le aziende del monopolio si rifiutano ancora di firmare gli accordi

Il consiglio delle Leghe si riunisce a Porto Tolle e ad Ariano - L'azione per impedire il crumiraggio a Pavia Numerose manifestazioni contadine nella provincia di Taranto - Trasformazioni di terre incolte nel Nuorese

(Dal nostro corrispondente)
ROVIGO, 27. - Continuarà la festeggiata, alla presenza dei parlamentari del popolo, la sua vittoria che ha debilitato una degli ultimi fortissimi della Confida nella grande lotta di massa degli ottanta lavoratori della terra del Polesine. In una da oltre un mese; che ha piegato ad uno ad uno i grandi agrari e ha frantumato l'organizzazione padronale.

(Dal nostro inviato speciale)
PAVIA, 27. - Lo sciopero generale nelle campagne pavese è entrato oggi nella seconda settimana. Sono nove giorni che i lavoratori si trovano in lotta ma nonostante le speranze dei dirigenti degli agrari lo sciopero assume di giorno in giorno maggiore ampiezza e forza. Le petizioni degli scioperanti non in aumento.

(Dal nostro inviato speciale)
PORTO TOLLE, 27. - Una volta assemblea di braccianti dove irrompe il taglio del filo e la preparazione del terreno per il trapianto del riso. Raramente si incontrano gruppi di lavoratori all'opera. Si tratta di braccianti e salariati alle dipendenze dei coltivatori diretti che avendo accettato le richieste dei padroni sono stati esonerati dallo sciopero. Solo le strade si vanno animando: durante un breve giro nel Medese e Mortarè si incontrano folle di braccianti in cammino per il lavoro. Lo stesso è avvenuto a Castel d'Agogna dove lo sciopero da oggi è totale; a Mortara, a S. Giorgio dove una squadra di 60 lavoratori ha visitato sei casine, a S. Maria e in tutto il Medese. Nelle prime ore del mattino gli scioperanti si ritrovano sulla piazza del paese; formano i picchetti e poi partono. Con il sole sono riapparsi le scorte di mezzadri della lotta. Su i muri delle case di molti comuni sono stati affissi i manifesti nei quali vengono denunciati gli agrari più faziosi e il loro atteggiamento di intransigenza. L'azienda del presidente dell'Unione agricoltori Nobili continua ad essere paralizzato. Anche la azienda del capocuoco di Zeme, Carmelo, qualsiasi attività e sospesa. Nelle altre aziende del comune e in aumento la partecipazione dei salariati e dei mezzadri alla lotta.

(Dal nostro inviato speciale)
NUORO, 27. - Nella mattinata di ieri i contadini di Onifai della Baronia hanno manifestato sulle terre comunali incolte in località «Omunciana».

(Dal nostro inviato speciale)
NUORO, 27. - Nella mattinata di ieri i contadini di Onifai della Baronia hanno manifestato sulle terre comunali incolte in località «Omunciana».

(Dal nostro inviato speciale)
NUORO, 27. - Nella mattinata di ieri i contadini di Onifai della Baronia hanno manifestato sulle terre comunali incolte in località «Omunciana».

IL DISCORSO DI SERENI AL CONGRESSO DI BOLOGNA

La cooperazione agricola garantisce lo sviluppo della piccola proprietà

I compiti delle cooperative degli assegnatari e dei consorzi agrari - Il programma dell'Associazione

BOLOGNA, 27. - Lo sviluppo crescente della piccola proprietà contadina e oggi la sola alternativa al dominio dei monopoli e della grande proprietà terriera, e l'alternativa della riforma agraria generale, unica strada di progresso per le nostre campagne. Quando non si discute di cooperazione contadina è la forma più adeguata al progredire e all'evolversi dell'agricoltura - ha affermato il sen. Emilio Sereni intervenendo al primo Congresso nazionale dell'Associazione cooperative agricole - diciamo cosa esista però solo se con ciò intendiamo un parallelo sviluppo della cooperazione che unisca e difenda la piccola proprietà.

Questo preciso giudizio, condiviso da tutto il congresso e già enunciato anche nella relazione di apertura dell'on. Miceli, ha portato all'adozione di una mozione che, in sostanza, esige lo sviluppo della cooperazione e le assegna un ruolo non soltanto strumentale e contingente ma strutturale e permanente.

Nelle decine di interventi dei delegati dell'Emilia, della Lombardia, della Sicilia, della Sardegna e di tutte le altre regioni d'Italia si è avuta la dimostrazione palese non soltanto dello sviluppo del movimento cooperativo agricolo, ma della coscienza che essa ha dei nuovi compiti che la situazione nazionale gli affida. «La esigenza, sempre più evidente agli occhi di milioni di produttori di organismi cooperativi di difesa e sviluppo produttivo delle loro aziende - grandi passi compiuti in tutte le regioni dalla coscienza cooperativistica costituiscono il terreno su quale è possibile sviluppare una azione larga, differenziata, unitaria - ha detto ancora in appello all'azione convergente di tutti i cooperatori agricoli e dei tecnici per il rafforzamento e l'estensione di un largo movimento cooperativo in tutte le regioni».

Rafforzamento del settore della cooperazione di conduzione, che è tuttora strumento fondamentale di difesa dell'assegnatario. «C'ho che accade in Lomellina è anche più riprovevole al momento che trattasi di clamorose inadempienze contrattuali da parte degli agricoltori? E anche per i lavoratori di questa zona la C.I.S.L. esprime tutta la sua solidarietà. Proponendosi di fiancheggiare l'azione con tutti i mezzi a disposizione.



PORTO TOLLE - Una volta assemblea di braccianti

(Dal nostro inviato speciale)
NUORO, 27. - Nella mattinata di ieri i contadini di Onifai della Baronia hanno manifestato sulle terre comunali incolte in località «Omunciana».

(Dal nostro inviato speciale)
NUORO, 27. - Nella mattinata di ieri i contadini di Onifai della Baronia hanno manifestato sulle terre comunali incolte in località «Omunciana».

(Dal nostro inviato speciale)
NUORO, 27. - Nella mattinata di ieri i contadini di Onifai della Baronia hanno manifestato sulle terre comunali incolte in località «Omunciana».

(Dal nostro inviato speciale)
NUORO, 27. - Nella mattinata di ieri i contadini di Onifai della Baronia hanno manifestato sulle terre comunali incolte in località «Omunciana».

Oltre l'85% degli edili ha scioperato a Palermo

Tra il 90 e il 100% la partecipazione a Reggio Calabria, Catanzaro e Cosenza

PALERMO, 27. - Si è svolto oggi in tutta la Sicilia lo sciopero dei lavoratori edili delle costruzioni. Allo sciopero che è durato 24 ore hanno partecipato compatte i lavoratori interessati. A Palermo lo sciopero proclamato dai sindacati provinciali della CGIL e dell'UIL (con la implicita adesione della CISL che non ha una rilevante influenza nel settore) ha registrato una partecipazione generale di partecipazione che oscilla dall'85 al 100 per cento, tenendo conto, però, che nelle imprese e nei cantieri più importanti non è stato operato e presentato al lavoro.

Verso il 10 è stato possibile fare già un primo complessivo bilancio della riuscita dello sciopero. Dall'85 al 90 per cento di tutti gli edili palermitani si è astenuto dal lavoro; nei cantieri più importanti tale percentuale sale fino al 95 e al 100 per cento.

REGGIO CALABRIA, 27. - Lo sciopero di 24 ore degli edili ha avuto inizio alle ore 6 in tutta la Calabria. All'azione sindacale, in tutta la zona del doppio binario, si registra l'adesione del 90 per cento dei lavoratori, con punte di partecipazione del 100 per cento; lo stesso avviene negli altri centri interessati per un totale di circa quattromila lavoratori.

COSENZA, 27. - Lo sciopero degli edili si è svolto con grande compattezza ed ha registrato un notevole successo. Oltre il 95 per cento dei lavoratori ha aderito allo sciopero. In alcuni cantieri sono restati chiusi e deserti durante tutta la giornata.

LE CONCLUSIONI DELLA SEGRETERIA CONFEDERALE

La C.I.S.L. sulle lotte dei braccianti e siderurgici

FIRENZE, 27. - La Segreteria confederale della C.I.S.L. si è riunita sotto la presidenza dell'on. Pastore per l'esame della situazione sindacale in ordine alle agitazioni in corso. In proposito sono state approvate due deliberazioni. Nella prima, esaminata la situazione nel settore siderurgico dopo il primo sciopero di 24 ore, la segreteria ha assicurato ai lavoratori ed alla federazione metalmeccanica il proprio appoggio e la propria solidarietà per la prossima intensificazione dell'azione e ha rinnovato l'invito agli industriali siderurgici perché considerino l'indifferenza nei confronti del movimento dei lavoratori di questa zona la C.I.S.L. esprime tutta la sua solidarietà. Proponendosi di fiancheggiare l'azione con tutti i mezzi a disposizione.

La Segreteria della Federazione pastorelana, aderente alla CGIL, informa un comunicato che è in corso di elaborazione. Mattarella, ministro delle Poste e Telecomunicazioni, ha affrontato il problema della riforma e struttura dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafici e dell'Azienda autonoma di Stato per i servizi telefonici.

La Segreteria della Federazione pastorelana, aderente alla CGIL, informa un comunicato che è in corso di elaborazione. Mattarella, ministro delle Poste e Telecomunicazioni, ha affrontato il problema della riforma e struttura dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafici e dell'Azienda autonoma di Stato per i servizi telefonici.

La Segreteria della Federazione pastorelana, aderente alla CGIL, informa un comunicato che è in corso di elaborazione. Mattarella, ministro delle Poste e Telecomunicazioni, ha affrontato il problema della riforma e struttura dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafici e dell'Azienda autonoma di Stato per i servizi telefonici.

LE RIVENDICAZIONI DELLA CATEGORIA

L'impegno degli assegnatari per l'estensione della Riforma

Il Comitato direttivo della Associazione nazionale assegnatari, aderente all'Associazione nazionale dei contadini, in uno suo comunicato, rilevato come la lotta per l'applicazione ed il miglioramento delle leggi fondiarie e per la democrazia agraria e per la partecipazione dei lavoratori alla gestione delle aziende agricole, ha approvato un documento che espone le rivendicazioni e le proposte della categoria.

Il Comitato direttivo della Associazione nazionale assegnatari, aderente all'Associazione nazionale dei contadini, in uno suo comunicato, rilevato come la lotta per l'applicazione ed il miglioramento delle leggi fondiarie e per la democrazia agraria e per la partecipazione dei lavoratori alla gestione delle aziende agricole, ha approvato un documento che espone le rivendicazioni e le proposte della categoria.

Il Comitato direttivo della Associazione nazionale assegnatari, aderente all'Associazione nazionale dei contadini, in uno suo comunicato, rilevato come la lotta per l'applicazione ed il miglioramento delle leggi fondiarie e per la democrazia agraria e per la partecipazione dei lavoratori alla gestione delle aziende agricole, ha approvato un documento che espone le rivendicazioni e le proposte della categoria.

Il Comitato direttivo della Associazione nazionale assegnatari, aderente all'Associazione nazionale dei contadini, in uno suo comunicato, rilevato come la lotta per l'applicazione ed il miglioramento delle leggi fondiarie e per la democrazia agraria e per la partecipazione dei lavoratori alla gestione delle aziende agricole, ha approvato un documento che espone le rivendicazioni e le proposte della categoria.

NEL MONDO DEL LAVORO

GLI INSEGNANTI A ZOLI

Il Comitato direttivo della CGIL, in un comunicato, ha espresso il suo appoggio e la sua solidarietà nei confronti degli insegnanti di Zoli che stanno lottando per la difesa dei loro diritti sindacali e per il miglioramento delle loro condizioni di lavoro.

UIL MEZZOGIORNO

Il convegno UIL sulla politica dei sindacati per lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno, si è aperto ieri con un discorso introduttivo di Aldo Moro.

PTT DA MATTARELLA

La segreteria della Federazione pastorelana, aderente alla CGIL, informa un comunicato che è in corso di elaborazione. Mattarella, ministro delle Poste e Telecomunicazioni, ha affrontato il problema della riforma e struttura dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafici e dell'Azienda autonoma di Stato per i servizi telefonici.

LA SEGRETERIA CONFEDERALE

La Segreteria confederale della C.I.S.L. si è riunita sotto la presidenza dell'on. Pastore per l'esame della situazione sindacale in ordine alle agitazioni in corso. In proposito sono state approvate due deliberazioni. Nella prima, esaminata la situazione nel settore siderurgico dopo il primo sciopero di 24 ore, la segreteria ha assicurato ai lavoratori ed alla federazione metalmeccanica il proprio appoggio e la propria solidarietà per la prossima intensificazione dell'azione e ha rinnovato l'invito agli industriali siderurgici perché considerino l'indifferenza nei confronti del movimento dei lavoratori di questa zona la C.I.S.L. esprime tutta la sua solidarietà. Proponendosi di fiancheggiare l'azione con tutti i mezzi a disposizione.